Incidente alla Berco, Botter: “Incentivare la cultura della sicurezza”

Comunicati Fiom - 18/07/2017



Il dato secondo la FIOM trevigiana: Lo spacchettamento della filiera produttiva aumenta il rischio”

Incidente alla Berco, Botter: “Incentivare la cultura della sicurezza”

“Emerge ancora una volta la questione sicurezza nelle industrie della Marca. Sul tema, l’attenzione da parte di organizzazioni di categoria, istituzioni e sindacati deve sempre restare alta perché si rispettino le normative, si facciano gli investimenti necessari a garanzia dei lavoratori, perché si incentivi e realizzi una vera cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro”. A dirlo è **Enrico Botter, segretario generale della FIOM CGIL di Treviso**, che commenta così il grave incidente avvenuto nella mattina di oggi alla Berco di Castelfranco Veneto ed esprime la solidarietà del sindacato per i lavoratori coinvolti.

“Saranno le autorità competenti ad accertare le responsabilità - afferma il leader delle tute blu - quello che possiamo rilevare è che gli incidenti sul lavoro restano una triste realtà e una questione ancora aperta nel nostro territorio. Inoltre, è evidente che il rischio di mancato impegno sul fronte sicurezza, e dunque il rischio di incidente, aumenta progressivamente allo spacchettamento della filiera produttiva. In altre parole, con l’esternalizzazione di segmenti produttivi viene meno anche l’attenzione e la responsabilità dell’impresa. Un dato sul quale, associazioni di categoria, istituzioni e sindacati devono riflettere e tener bene in considerazione perché, dentro al rispetto della normativa, si insedi nell’impresa e nei lavoratori una vera cultura della sicurezza”.

Treviso, 18 luglio 2017

CGIL TREVISO

Ufficio Stampa